

ABONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 10, al semestre Lire 5, al trimestre Lire 3, al mese Lire 1,50. Una copia cent. 20. Una copia arretrata cent. 30. N. 5 si restituiscono materici. - L'Ufficio di amministrazione in Via S. Maria N. 40 - Telefono 138. Orario d'edizione: dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 19. Orario d'amministrazione: dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSTRUZIONI: Per una linea estesa un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 35; finanziari, notiziari e comunicati cent. 40. - Avvisi collettivi al prezzo intero. Nella rubrica: Mercato il doppio, marittimo il triplo. - Notizie nel corpo del giornale col consenso della Redazione. Lire 2 la riga ogni 10. - Partecipazioni di matrimonio, Lire 20. Partecipazioni anticipati. - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi imp. ord.

L'on. Nitti prende la parola sui fatti luttuosi di Roma

L'inchiesta sulle responsabilità — Le segnalazioni dell'am. Millo. Elementi torbidi e di diversa nazionalità

ROMA, 28. — Al una interrogazione dell'on. Sen. Luca e di altri senatori relativa all'inchiesta avvenuta in Roma nella notte del 24 maggio, il presidente del consiglio on. Nitti ha dato la seguente risposta:

Gli sconvolgimenti e i dolorosi avvenimenti avvenuti il 24 maggio sono materia di un'inchiesta che è ora in corso. Sui fatti che tutte le volte che vi sono fraffacchi per risolvere la questione adriatica si diffondono in tutto il regno voci allarmanti e si accendono le agitazioni che si impedisce che si venga una definizione. Numerose volte i governatori civili di Trieste e di Zara hanno anche segnalato movimenti d'ordine e disordine e anche hanno annunciato attentati contro le persone da parte di elementi esaltati. Qualcuno dei delinquenti residenti a Roma, forse per eccesso di sentimento, non ha serbato nemmeno la decenza necessaria in pubblici comizi o in stampa pubblica in cui la moderazione era necessaria. La risoluzione delle questioni adriatiche che è condizione di vita e di pace per l'Italia, non può avvenire che al Parlamento e non può avvenire che il Parlamento ha tradito e non deve essere turbata da atti di violenza, qualunque ne sia l'origine e il momento, a qualunque sia avvenuto nella notte del 24 maggio occorre dire che oltre a numerose segnalazioni avute da molti punti sul congegno di alcuni delinquenti (vergi o falsi delinquenti non importa) il 25 maggio il viceministro Millo diresse da Zara un telegramma al ministro dell'Interno, direzione generale di p. s. per avvertire che da informazioni avute vi era motivo di credere ad attentati da parte di rappresentanti stranieri e altri funzionari dello stato da parte di alcuni delinquenti esaltati, segnalava l'ammiraglio alcuni nomi sospetti e avvertiva in pari tempo la questura di Trieste e il Comando dei Carabinieri.

Accaduti i dolorosi fatti di via Nazionale sono subito il dubbio se non fosse da attribuirsi anche ad elementi torbidi come quelli segnalati. Risultava agli uffici di pubblica sicurezza che parecchi elementi non regnicoli erano venuti con falso nome. Risulta infine che tra appartenenti alla regione dalmata vi sono individui di varia nazionalità che spesso hanno scopi e interessi del tutto contrari a ogni movimento italiano. La propaganda di indisciplinata fatta largamente e deplorabilmente l'eccezione continua ad atti di violenza non sono senza pericolo. Dai questi fatti ora per il momento tocca che l'autorità di p. s. si riferisce rapidamente conto delle persone che si trovano a Roma e che si dichiaravano di Fiume e della Dalmazia. Il provvedimento di indagini fu dunque necessario e risponde a necessità. Ma bisogna aggiungere che l'arresto ed eseguito in modo eccessivo e dannoso, e tale da giustificare le critiche e infatti assurdo che sia stato esteso a persone che non hanno alcun rapporto con i fatti di cui si parla. I loro passaporti sono stati revocati e ciò che è peggio tocca a persone che per la loro condizione per il loro sesso e per la loro età avrebbero dovuto eliminare ogni sospetto. Ma poiché sui fatti del 24 maggio e alla condotta dei funzionari che vi hanno avuto parte è in corso un'inchiesta e sarà presto espletata è opportuno che se ne attendano i risultati.

ROMA, 28. — Giungono da tutte le parti d'Italia vibrati telegrammi di protesta contro il congegno delle guardie regie e del governo in relazione ai fatti sanguinosi di ieri l'altro. E' stata aperta un'inchiesta amministrativa che procede alacremente; se le responsabilità verranno accertate anche altri ufficiali, oltre il colonn. Mori e il colonn. Quaranta saranno puniti. L'on. Monici, socialista e l'on. Moschiari, repubblicano, hanno presentato una interrogazione in cui chiedono, per l'incolumità pubblica, la soppressione immediata della guardia regia. Sono pervenute alla Camera sette interrogazioni relative alla menzogna del congegno dalmata. La responsabilità dei luttuosi fatti di ieri risale adunque direttamente all'on. Nitti il quale non vive se non nella continua preoccupazione di difendere il proprio potere, anzi il proprio prepotere e ha fatto della polizia uno strumento di governo personale. Egli che lascia fare a bandire i

Strascichi polemici

La stampa di ogni partito e tendenza incomincia a giudicare i fatti dolorosi che si svolsero il 24 maggio a Roma: Dice il giornale d'Italia. La responsabilità dei luttuosi fatti di ieri risale adunque direttamente all'on. Nitti il quale non vive se non nella continua preoccupazione di difendere il proprio potere, anzi il proprio prepotere e ha fatto della polizia uno strumento di governo personale. Egli che lascia fare a bandire i

Il veto di Wilson

WASHINGTON, 28. Il presidente Wilson ha opposto il suo veto alla mozione sul ritorno allo stato di pace.

Dimostrazioni a Fiume

Fiume, 28. — Alle 20 i cittadini e i legionari incominciarono a raccogliersi in piazza Dante. Suonavano le musiche e le canzoni. Tutta la città aveva risposto all'appello mirabilmente con una concordia e una prontezza senza precedenti. Alle 21 sotto il palazzo del Comando, c'erano più di tremila persone. A questa folla imponente parlò D'Annunzio sollevando l'entusiasmo più grande. «Altra volta — egli disse — parlandovi a proposito di non so che angustia fattaci disse che Fiumina non aveva un limite; era semplice che Fiumina non più umana sia bastata, e senza limiti». Poi ricordò la solenne commemorazione fatta da Fiume per l'anniversario del 24 maggio, mentre a Fiume un pugno di studenti che inneggiavano al Re e all'Italia, veniva aggredito dalla sbragata italiana. Raccontò l'insudata violenza subita dalle donne fiamme e delatate, tratte in carcere come se fosse un bitacco di donna, di malfare, e l'arresto del venerando Presidente del consiglio nazionale fiamma, che paragonò a un ministro inglese che ne ordinò l'arresto. «Se dovessi ubbidire a uno papale» — proseguì il comandante — con tutte le forze spirituali e pedate, andrei a far fuoco al Palazzo Braschi mischiando i delinquenti di Pio VI.

A Zara

ZARA, 28. — In seguito alle notizie degli incidenti avvenuti a Roma fra studenti dalmati e guardie regie, i nostri studenti del liceo di Zara, che sono tecniche oggi scoperarono in segno di protesta. Questa mattina trovarono in corteo, si recarono sotto il palazzo del Governatore, acclamando all'on. Nitti. Questa sera la popolazione, radunata in piazza Enrico Millo, verso il tramonto fece una seria dimostrazione di protesta.

Elezioni amministrative prerogate

MILANO, 28. — L'Avanti! pubblica che è imminente la pubblicazione di un decreto di proroga per le elezioni amministrative per dare modo al Parlamento di discutere la nuova legge sull'elettorato amministrativo.

Le case operale ai ferrovieri trentini

TRENTO, 28. — I ferrovieri di Trento hanno deciso di spiegare un'azione presso il governo perché la legge sulle case operale che sia ad esse estesa, ancora prima della dichiarazione di ammissione delle terre libere. L'incaricato degli on. Volpi e Panichino ha presentato una commissione di studio oggi dal SS. di Stato per l'Interno on. Luzzo il quale dopo aver ascoltato le ragioni della classe, ha assicurato i componenti la commissione che sarà presto messo allo studio un apposito decreto per l'appagamento delle richieste presentate.

Il prossimo ribasso dei cambi in Inghilterra

LONDRA, 28. — La giornata di oggi ha segnato un notevole ribasso dei cambi col Continente sul mercato finanziario londinese. Sopra tutti i cambi degli ex-Imperi centrali sono migliorati gradatamente. Il cambio austriaco è oggi a 560, in gran contrasto col 790 della quotazione di ieri. La corona svedese che non si era ritenuto ancora a 1200 per sterlina. Il marco è sceso a 130 da 155 della quotazione di ieri. Il primo maggio il marco era ancora a 220 e due mesi fa a 360. Anche il cambio italiano è migliorato di 5 punti. La lira è passata da 70 a 65 il cambio con la Francia, Belgio, Polonia; Romania e Cecoslovacchia è migliorato.

Praga centro d'aviazione

PRAGA, 28. Fra il governo ceco-slovacco e una società franco-romena è stata conclusa una convenzione circa i trasporti aerei. In seguito a tale convenzione la città di Praga è divenuta il centro di aviazione della linea Parigi-Oriente europeo. A Praga la linea si biforca per Varsavia e Bucarest. Il viaggio da Parigi a Praga dura 5 ore; i trasporti si inizieranno col 15 giugno.

Gli Stati Uniti non vogliono mandati

WASHINGTON, 28. — La commissione per gli affari esteri con 11 voti contro 4 si è pronunciata contro la proposta di Wilson tendente ad assicurare agli Stati Uniti un mandato nell'America. — La commissione interparlamentare si è approssimativamente il bilancio della marina per il prossimo anno in 456 milioni di dollari.

Aumento di caro-viveri ai dipendenti dello Stato

ROMA, 28. Sappiano essere prossimo un provvedimento che sarà forse approvato nella riunione generale del Consiglio dei ministri nella riunione odierna, col quale si addiverebbe ad una revisione generale della tabella dei caro-viveri ed essa a tutti i funzionari impiegati dello stato in corrispondenza dell'innalzamento della vita.

Una lettera di deputati jugoslavi al gen. Peppino Garibaldi

BELOGRADO, 26. — Deputati jugoslavi all'ultimo Parlamento austriaco ed all'ultimo Dieta dalmata residenti a Zara dirigono una lettera al gen. Peppino Garibaldi sostenendo contro una sua affermazione, che nessun capo creato di quella città ebbe a dichiararsi che avrebbero preferito l'Italia al Governo di Belgrado quando alla Dalmazia fosse dal Governo italiano concessa l'autonomia.

Relazioni dei partiti con il gabinetto Tusar

PRAGA, 28. — Tutti i giornali sono di accordo nel sottolineare il carattere provvisorio del nuovo governo. Il partito socialista «Pravo Lid» vede nel secondo gabinetto Tusar un nuovo progresso e lo saluta come gabinetto giusto verso le minoranze nazionali e dal punto di vista sociale progressista; i socialisti democratici e i socialisti nazionali agrari promettono di appoggiare il governo, mentre i democratici nazionali e i popolari si riferiscono liberamente ai deputati slovacchi che nell'assemblea precedente formarono un club a parte questa volta si sono iscritti nei club cecchi.

Rivelazioni diplomatiche

COME FU DECISA LA GUERRA SOTTOMARINA. ZURIGO, 28. Vengono pubblicati dalla Commissione tedesca di inchiesta sulla guerra gli atti inorganici dell'azione di pace svolta da Wilson. Essi contengono anche i verbali delle sedute decisive per la guerra sottomarina ad oltranza, tenute il 9 gennaio 1917. Ecco l'interessante verbatim dell'8 gennaio: Ammiraglio Von Holtzendorff. — E che facciamo, se il Canciere non ci sta? Hindenburg. — Questo non va di troppo grattarsi. C. Holtzendorff. — Allora deve diventare lei Cancelliere. Hindenburg. — No! non lo posso, non lo voglio. Non so trattare col Reichstag. Von Holtzendorff, Burck e Trepitz mi paiono esclusi, dati i loro rapporti col Kaiser. Ludendorff. — Non l'incoggio il feld-maresciallo. Hindenburg. — Non so parlare al Reichstag, rifiuto. E Guldberg? (allora ministro creatore). Ludendorff. — Ma si sa poi se vogliamo la guerra dei sommergibili? Holtzendorff. — Il Cancelliere gode molta fiducia all'estero. Hindenburg. — Dunque siamo d'accordo? Deve essere! (che la guerra insaputa dei sommergibili). Confidano sulla guerra con l'America ed abbiamo fatto tutti i preparativi. Peggio non può andare. La guerra deve essere accettata con tutti i mezzi. Il giorno dopo il Cancelliere mostrava disavanzo di non dare soverchi grattacapi a Hindenburg. Faceva osservare che si trattava di giocare l'ultima carta: decisione gravissima; se però i capi militari ritenevano necessaria la guerra sottomarina, egli Bethmann, non era in grado di contraddire. Hindenburg. — Siamo pronti a tutte le eventualità contro l'America e anche la Svizzera.

Avendo poi Hindenburg soggiunto che la guerra andava rapidamente alla fine, non a causa dei tedeschi che potevano resistere ma a causa degli Alleati, Bethmann scrisse prolungata dal sommergibili aggiunse: «L'auto dell'America in una eventuale partecipazione alla guerra consisteva in ciò: consegna di vapori all'Inghilterra, aiuto finanziario, invio di aeroplani, invio di corpi volontari. Hindenburg. — Verremo a capo di tutto ciò. L'occasione non sarà in più buona come in questo momento. Possiamo e dobbiamo fare la guerra. Cancelliere. — Sì, se il successo ci invita dobbiamo accettare. Hindenburg. — Ci faremo i fatti duri dei riprovieri se lasciamo passare l'occasione. Un'ultima obiezione messo Bethmann dicendo. — E se la Svizzera entra in guerra o se il francese marcerà attraverso la Svizzera? Hindenburg. — Militeranno non sarebbe sfavorevole. Così finisce il verbatim. Si era creduto finora che le resistenze di Bethmann alla guerra dei sommergibili fossero state maggiori.

Giornalisti italiani a Marienwerder

MARIENWERDER, 28. — Tutti i corrispondenti dei giornali italiani da Berlino, guidati dal dottor Padrazza, hanno visitato la zona del plebiscito di Marienwerder. I comitati tedeschi e polacchi hanno espresso l'umana attestazione della fiducia e della cordialità di cui è circondata la commissione internazionale presieduta dall'on. Plavia.

L'occupazione della Tracia

ATENE, 28. — Secondo giornale «Nea Enis» le truppe greche occuparono domani Carizza, Elasero, il «Tijos» annuncia che oggi comincia l'occupazione della Tracia occidentale.

IRONIE

Il genio dell'uomo di Dronero

Gian Giolitti è ostinato. Non vuole andare politicamente. Pensa che poi chi la Natura lo ha fornito di una solida impugnatrice corporea e a quasi ottant'anni cammina dritto come un granatore della Pomerania; ma il diavolo non lo lascia. Soprattutto da prima che gli bruciano il ritorno.

Il programma dice schematicamente:

In sei giorni: ricostruzione della Nazione. Specificatamente a. Assoluto diritto legislativo al parlamento nazionale (anche nella politica estera, abolizione quindi del privilegio reale stabilito all'art. 5 dello statuto b. Diritto del parlamento di sedere in permanenza. Togliamolo al potere esecutivo della proroga delle sessioni. c. Assestamento finanziario con l'economia fino all'osso, colla introduzione della nomina fissa del ministro portatore, coll'applicazione immediata di tutte le asprezze tributarie. Questa ricetta è l'unica che possa ancora impedire la catastrofe.

Il grande uomo di Dronero non è molto spazioso il suo ritorno creduto per scoprire questa terapia, che vien addebatto da oltre un anno da tutti e anche dal suo rivale Nitti. Ma è del resto corrispondente alla furberia e improntitudine giolittiana, rubare agli altri i programmi e poi credere di farli passare per proprie creazioni originali. La lunga carriera politica dell'on. Giolitti non è stata fatta che a traverso lo sfruttamento delle brillanti intelligenze che egli sapeva attrarre a se con le più accorte seduzioni.

Il superfluo rilevare che l'uomo che in Italia tradì durante il suo predominio politico il Parlamento da schiavo, che lo plasmo secondo il suo volere facendolo eunuco obbediente, s'impampi così tardivamente di entusiasmo per la libertà parlamentare. E proprio qualche giorno dopo aver offerto al re i suoi servizi sotto la condizione di darli, la facoltà di scegliere eventualmente il parlamento e di fare le elezioni a quel modo che tutti si possono, per ripetere poi il vecchio gioco di governare con uno pseudo-parlamento d'editto.

Ma c'è più della gente, per la quale Giolitti e Giolitti resta sempre quello che di più geniale ha dato la borghesia italiana nell'arte politica nell'ultimo quarto di secolo.

Per la laicità della scuola

ROMA, 28. Il consiglio di presidenza dell'Associazione degli ispettori scolastici nella riunione tenuta quest'oggi, ha esaminato l'attuale problema, nella laicità della scuola, che nella sua più genuina essenza interessa direttamente l'Istituto dell'ispettore. Il quale con la consapevolezza che gli deriva dalla delicata attività del suo ministero, si è naturalmente riaffermato vigile e geloso custode della sovranità laica della scuola di stato.

Il nuovo gabinetto ceco

PRAGA, 28. Il presidente della repubblica ceca ha nominato membri del nuovo ministero. Tusar, fu il democratico, presidente del consiglio ministro «ad interim» della difesa nazionale; Abram (socialdemocratico) istruzione pubblica; Meissner (socialdemocratico) giustizia; Winter (socialdemocratico) provvidenti sociali; Iohannis (socialdemocratico) approvvigionamenti; Dercer (socialdemocratico) ministro per la Slovacchia; Svehla (agrario) interni; Soucar (socialdemocratico) pubblica e unificazione delle leggi; Svehla (agrario) poste telegrafi; Sonntag (agrario) commercio; Prassek (agrario) agricoltura; Strbny (soc. nazionale) ferrovie; Vredensky (socialdemocratico) lavori pubblici; Becas (agrario) esteri; Englis (finanziario) lavoro commercio estero. Questi tre ultimi sono considerati come ministri tecnici.

Leningrado

ZURIGO, 28. Un radiotelegramma bolscevico da Mosca fa sapere che il consiglio dei soviet di Pietrogrado ha accettato la proposta di mutare il nome della città capitale, fondata da Pietro Grande in Leningrado.

Domande d'assoluzione per Cavallotti

ROMA, 28. Il P. M. comm. Fiano ha depositata la sua requisitoria nel processo Cavallotti. Egli ha chiesto l'assoluzione per Cavallotti, Frida, Etopa (marchese Ricci) e venzo D'Adda, Re Ricardi, e gli ex deputati Brumicardi, Dini e Bonomo.

NOTIZIE BREVI

I cadaveri degli aviatori Taddoci e Giovanni sono stati rinvenuti da alcuni barattoli sul lago di Costanza. Il Taddoci era nativo di Onegria ed aveva 41 anni; il Giovanni era nativo di Pesarò e aveva 32 anni. In caccia di monete d'oro in Francia. Un grave affare di traffico illecito di monete d'oro e d'argento è attualmente in corso d'istruttoria nelle città di Lione, Oignac e Parigi.

CRONACA DI POLA

Umanità

Nel italiano abusi sempre pronunciando la parola "umanità".

In tutti i programmi politici, di tutti i partiti, si parla di democrazia e di "umanità". Il profugo nemico del re, Giuseppe Mazzini, fece di questa parola un simbolo, una ragione. Non un voglio fare uno dei soliti esordi o verbiqum inutili: ma beninteso a tutti gli scettici "umoralità" che consiste nel dire e replicare ogni di le fras frite e sfrite di bontà, equità.

La speculazione, il Savor faire, l'egoismo individuale, la tendenza alla pagana gozzoviglia, ottuso le facoltà morali, facoltà che creano i grandi pensieri sociali e i grandi rediati caratteri etici e politici. Eppure malgrado questo prevalere di scettico egotismo, l'uomo che è un animale politico s'ha in teressa delle competizioni di parte, e s'ha in mente magari involontariamente tutto il bene e l'umanità che può albergare in un bipede ragionevole.

Senza che ne la maggioranza degli individui, la partecipazione alla lotta, alla polemica sia congiunta alla nozione storica degli avvenimenti e alla constatazione dei fatti, al corredo della cultura necessaria per rendersi ragione di un determinato movimento di idee; — senza questa premessa della cultura e la fusione della cultura al proprio mondo interiore, molti o quasi tutti, ripetono, partecipano alla lotta della vita più assai per forze di idee determinate dall'ambiente ristretto in cui vivono, che per una nozione o visione generale del cammino in cui la storia e il progresso umano trascorrono.

Ho detto questo preambolo, perchè genuino spontaneamente nel mio animo dal confronto che è sorto tra il pubblico animo che passeggiava di sera ai giardini di Port'Aurea e l'anonima mischia che langue silenziosamente negli ambienti cittadini.

Umanità? Nel prospetto delle famiglie indigenti di Pola sovvenzionate... da l'assistenza civile sono enumerati spaventosi casi, a centinaia, della miseria, della indigenza, della più dimenforza e abbandono di disonore e povertà che mai abbia descritto Victor Hugo nelle pagine del suo romanzo sul miserabile.

Ohi se gli sfaccendati che sui tavoli del caffè parlano e discutono di politica venissero in mente che nelle case di Pola di son povere anime prive del pane quotidiano, o che, per lo meno son sorrette dal sacrificio ignorato di altrettanti vittime del lavoro sudato, — su quegli sfaccendati potessero per un minuto so pensare con grande l'anonima miseria delle case operarie o comunque borghesi, allora si forse che si mediterebbero sul serio a far del bene, praticamente animate dalla bontà e dall'amore verso il prossimo.

Non è che noi vogliamo fondare una delle tante decorative istituzioni di beneficenza pubblica o privata, ma tendiamo ad infondere nei nostri concittadini il sentimento delle responsabilità civiche più prossime, che son quelle di interessarsi della sorte fatale degli infelici e degli immiseriti.

È superfluo parlare di umanità, quando gli esempi della miseria battono alle porte del nostro prossimo. Innanzi alla miseria dolente in silenzio le voci dell'odio di parte debbono tacere, debbono raserenare l'animo di ognuno e renderlo capace di avvicinarsi con bontà, con equità a chiunque professi idee differenti, perchè create dai diversi ambienti sociali. Un fegame ha le mani più callose di un impiegato di banca, ma non per questo deve mancare la disposizione dell'uno ad accostarsi per un intento di bontà e di equità all'altro.

Con questo modo di sentire noi vogliamo tendere: i nostri buoni propositi ad affrettare l'attuazione di quella beneficenza comune verso gli infelici la quale può determinare lo stimolo ad un avvicinamento di tutti per un fine di bontà e di altruismo.

R. D.

I preparativi per la festa dello Statuto

In ricorrenza della festa nazionale dello Statuto avranno luogo anche a Pola speciali solennità.

Durante la mattina il vice-ammiraglio Simonetti passerà in rivista tutte le truppe di terra e di mare della P. M. di Pola. Seguirà sotto il portico del palazzo di città lo scoprimento della lapida dattacata e del busto del Poeta in bronzo, fuso con i cannoni che gli austriaci costrussero dalle drimate campane istriane. Questa cerimonia alla quale parteciperanno tutte le autorità civili e militari, avrà il duplice alto significato di commemorare in Pola redenta il divino Poeta e quello di ammonire i nemici d'Italia.

Nel pomeriggio si svolgerà la tradizionale gara di football. Di sera le sale del Fascio Orton s'apriranno inaugurando un torneo di schermata e di ginnastica. Pubblicheremo fra giorni i particolari al torneo fra i quali si contano allievi bene allenati dal tenente Angeloni. Dopo quello degli allievi avrà luogo un incontro di scherma fra i migliori ufficiali polacchi che possa vantare la brillante fama degli arditi bersaglieri.

Distribuzione di viveri

Per la 1. decade di giugno varranno distribuiti per ogni razione i seguenti generi:

CITTA' e SOTTOCOMUN:

A) Articoli contigenti:

Farina di frumento bur. 85 p. e. gr. 800 a

l. kg. 0,75 il kg. tagl. farina frumento.

Farina da cuocere gr. 600 a lire 0,80 il

kg. tagl. farina frumento.

Farina gialla gr. 800 a lire 0,90 il kg. tagl.

riso, farina granoturco.

Riso gr. 800 a lire 1,85 tagliando riso.

Pasta gr. 400 a lire 1,95 tagliando pasta

Zucchero cristallino gr. 150 a lire 6,00

tagliando zucchero.

Olio mangiabue un quinto di litro per razione

a L. 12,50 il litro tagliando olio-grasso.

B) Articoli liberi

Caffè Santos gr. 150 a lire 18,50.

Caffè tostato gr. 50 per razione a L. 24

il kg.

Strutto di maiale gr. 150 a lire 12,10.

Lardo bianco salato gr. 100 per razione a

L. 12 il kg.

Carne suina salata gr. 200 a Lire 8,50;

Sardelle salate a L. 5 il kg. — Fagioli

mandolini Salugoi a L. 2,15 il kg. — Piselli

verdi interi a L. 1,80 il kg. — Salmone

Alaska Pink a L. 2,60 per razione.

Generi che saranno razionati a seconda

delle giacenze disponibili.

Petrolio 1 litro per libretto 1,80 il litro

La vendita dei generi alimentari incomincerà

il giorno 1 giugno.

I tagliandi sono da presentarsi al più tardi

il giorno 11 giugno all'Amministrazione.

I tagliandi che non vengono realizzati degli

acquisti devono venire distrutti e non ritirati

dall'esercente, al quale viene contemporaneamente

severamente proibito di trattenerne i libretti

anonimi in custodia nel proprio esercizio.

I buoni per generi gratuiti consegnati sono

da raccogliere e da presentarsi assieme ad

un specchio illustrativo ogni decade

contemporaneamente agli altri tagliandi scaduti.

I buoni sono valevoli solamente se

portano il timbro a secco.

Il cambiamento del negozio può avvenire

solamente per ragioni giustificate ed in seguito

ad una speciale autorizzazione dell'Ufficio

Tecniche ufficio camera N. 16.

Gli esercenti o ent. ammessi alla vendita

degli articoli forniti dalla Commissione, fanno

da rifiutare la vendita a tutte quelle

persone, che si presentassero con un libretto

anonimo non avvalorato dall'esercente pro-

cedente nonché agli appartenenti al sottocomu-

ne.

Al contravventori verrà levata la vendita

degli articoli tessera 16.

Il pubblico viene invitato nel suo proprio

interesse a sorvegliare severamente l'eventuale

uso degli esercenti e di rivolgere eventuali

ricami all'Ufficio Reclami (Via Gladiatori

N. 2) e di denunciare immediatamente gli

artefici che non vengono realizzati fino a

tutto il giorno trascorso questo termine

perdono il loro valore.

Gli esercenti ed i sottocomuni hanno da

ritirare nell'Amministrazione (Via Gladiatori

N. 2) gli ordini di consegna per il ritiro

della merce nell'ordine seguente: il 29 maggio

dalle 8-12 spazio N. 1-16 e dalle

15-19 spazio N. 17-32; il 31 maggio dalle

8-12 spazio 33-54; dalle 15-18 spazio N.

64-55; il 1. giugno dalle ore 8-12 Spiccano,

Galliano, Passana, Perol, Brioni, Stignano,

Valdibona, Vignanello, Barcola, Sclafani,

Giadresco e dalle 15-18 Scattari, Madolino,

Promontore, Lignano, Lavarigo, Pomer, Aituro.

Al mare

Il caldo è stato precoce quest'anno. Si sudava

a tutte le ore. L'aria è pesante. Solo di sera

o alla notte lungo le rive si dà un po' di

refrigerio. Il mare invita. E la gente va, secondo

il tempo che ha, alle spiagge. Già si vede

qualche giovine, in compagnia di cioccolato

il sole bruciare e dona il bel colore alle

baganti. I bagni si improvvisano sulle scoglie.

Ma a tutti deve invitare il bellissimo bagno di

Volcano. Molti vorrebbero godere il privilegio

di frequentarlo. Ma non è possibile. Le cabine

sono poche. — ci osserva un impiegato — non

si potrebbe far usufruire dello stabilimento un

numero maggiore di persone, fissando a ogni

possessore della tessera un paio di ore al giorno;

permettendo che nelle altre ore facciano uso

della cabina gli altri? Il turno c'è già: ma è

abbastanza largo il tempo che si dà a ogni

bagiante. Lo sciacquo del bagno ne godono

Desistenza

Il Senato preside del Tribunale d'Appello in Trieste ha deciso di desistere in confronto del sig. Francesco Rocco, Armando Benedetto, Fausto Cela, nonché del sig. Raimiro Cela e Giuseppe Krmptovic, dal procedimento penale contro loro richiesto dal sig. Giovanni Timess, per correttezza del delitto d'offesa all'onore che sarebbe stato consumato dal Dott. De Berti col noto articolo "Miscelazione".

La desistenza era tanto logica. Non solo i veri comproprietari di quella volta Francesco Rocco, Armando Benedetto, Fausto e Raimiro Cela, erano stati senza ragione chiamati in causa, sebbene l'articolo fosse firmato da volere dal Dott. De Berti; ma c'era la perfida brama di veder sedersi al banco dell'accesso lo scrittore dell'apostrofe con un noto ingegnere, perchè questi (e si voleva proprio l'altra scienza giuridica di qualcuno a dare lumi così brillanti in proposito) era stato nel passato proprietario delle macchine con le quali si stampava il giornale. L'Appello deve aver molto goduto nel trattare una simile causa.

S'innaffia anche il corsolo

Ci è pervenuto un giusto fogno del pubblico con il quale si richiama l'attenzione della commissione sanitaria comunale a voler provvedere all'innaffiamento della Via Sergia, come avveniva per lo passato.

Infatti è noto che il transito per quella via è diuturno; mattina e sera vi passano gli operai dell'arsenale gli impiegati delle banche e del municipio, senza contare l'altre persone. Del resto è un provvedimento igienico, stante che essendo la via piuttosto stretta e completamente provvoluta di negozi, lo stato di polvere nuoce al moltissimo addetti al commercio che stan tutto il giorno a bottarga in quella via.

Rettifiche.

L'ufficio imposte ci comunica che non esiste un'ordinanza la quale esenti dal pagamento della tassa dei 2,75 il documento di possesso. Se una tale ordinanza fosse stata emessa, l'ufficio ne avrebbe qualche cosa e l'avrebbe senz'altro applicata.

Il nostro trafiletto era basato sull'ordinanza 18 aprile 1920 N. 115 pagina 1480. Il parte riga 16 della Gazzetta ufficiale, che dice testualmente:

«L'istanza e gli atti dell'accesso o della perizia giudiziaria, nonché la descrizione e il visto autocollato, sono esenti da ogni competenza e tassa. Questa esenzione è estesa a tutti gli altri mezzi di prova a cui il danneggiato crede di ricorrere. Sono inoltre gratuiti il ricalco e il visto della descrizione stessa.»

Comunicazioni al pubblico

Esportazione

La Camera di commercio dell'Istria comunica che le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione delle doghe di ferro, rovere e quercia, dei minerali di rame, del materiale da costruzione denominati "eterati", del ferro siccio, e fino al 30 giugno p. v., delle frutta fresche.

Vaccinazione dei bambini

Si porta a pubblica notizia che la vaccinazione dei bambini sarà fra il 1 aprile 1919 ed il 31 marzo 1920 vera eseguita per il comune di Pola città nei giorni 7, 8, 9, 10, 11 e 12 giugno dalle ore 10-11 all'ufficio sanitario comunale (palazzo della C. C. di Risparmio il piano destra).

I genitori o tutori sono obbligati di presentare — a scasso di multa — i bambini da vaccinare al medico vaccinatore.

Nuove monete da 5 e 10 centesimi

La "Gazzetta Ufficiale" pubblica il decreto col quale la Zecca è autorizzata a procedere alla fusione delle monete del tipo attuale di cent. 5 e 10 che verranno ritirate dalla circolazione ed alla sostituzione con monete di bronzo di cent. 5 e 10 di nuovo tipo. Il contingente massimo delle monete da cent. 20 di nichelino puro, stabilito in 30 milioni è portato a 45 milioni.

L'orario estivo della Cassa di Risparmio

Con martedì 1 giugno la ditta Cassa di Risparmio inizia l'orario estivo. La cassa sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Orario inalterato al municipio

Si porta a conoscenza del pubblico che dal 1 giugno p. v. fino a nuove disposizioni viene decretato negli uffici comunali l'orario inalterato dalle 8-14 con un servizio limitato d'ispezione dalle 16-18.

Incento giudiziario

Ci viene comunicato ufficialmente che oggi nella sala giudiziale di via Arena 2, avrà luogo alle ore 15 un pubblico incanto di coperte di cotone, lenzuola, copertoni ed orologio d'argento.

I nuovi prezzi del Cine Ideal

L'associazione dei Cinematografisti ha indotto tutte le direzioni del Cine Ideal ad aumentare i prezzi d'ingresso senza fissare quelli per i varietà, per cui ne sorse una spietata concorrenza, di cui abusarono i nuovi utenti.

La direzione del Cine Ideal, perciò, cominciando da oggi, ha fissato i prezzi così: indistintamente: I posti cent. 55; I posti I lire 25 cent.; posti distinti I Lire, 80 cent.

Lo signorino telefonista imbroncato

Le simpatiche signorine addette al telefono ci fanno il viso lungo perchè abbiamo pubblicato un reclamo di un abbonato broncone. Esse dicono la colpa non è nostra, se il signor abbonato broncone non sa telefonare.

Va benissimo. Domani pubblicheremo gli abbonati il catechismo del perfetto abbonato.

Guardie municipali, sciolole, rovellate ecc

Riceviamo: Le guardie municipali di Pola hanno una bella uniforme, ma una sciolola brutta, lunga, che inceppa i loro movimenti e la loro andatura... marziale; non ti pare, cara "Azione", che sarebbe meglio sostituire uno spadino o un rovellato alle "verghe" brutte e lunghe? Anche perchè così somiglierebbero un po' alle loro compagne di Trieste.

F. N. F.

Il Fascio ha distribuito indumenti agli scolari e ai poveri di Perol, beneficiando così una quarantina di persone.

L'orario estivo della biblioteca è ridotto al solo lunedì dalle 4-6 pom.

L'attività della scuola di ricamo è continua. Giungono numerosissime le ordinazioni di lavori in punti di Perol, da Roma e altre città del Regno. S'accettano ancora iscrizioni al corso. I lavori vengono pagati molto bene.

Reclami del Pubblico

Cara Azione,

Sul tu diramò se il tribunale di Pola ha il telefono? Teri lo ho chiamato per ben venti volte durante l'ora d'ufficio, invano. Per di più, si può sapere se è possibile parlare col tribunale per telefono? Mi consta che il tribunale ha l'apparato telefonico e che la linea funziona benissimo. Dunque perchè non risponde? Un interessato.

ADUNANZE

Fascio G. Orton

La sezione scherma è invitata al completo per questa sera alle 21. Sono invitati pure tutti i signori dilettanti che desiderano prendere parte all'accademia che avrà luogo Domenica 6 giugno.

Associazione "Allievi Sportivi Palesti,

Per questa sera alle 21.30 sono invitati tutti i soci in sede sociale. Trattandosi di cose urgenti e di massima importanza si raccomanda caldamente l'intervento di tutti, specialmente i foot-baller. Per le ore 21 e 1/2 Prezione.

A. S. Giovanni Calatori Palesti.

Questa sera alle 21.30 sono invitati a sedurre tutti i foot-baller come pure il consiglio direttivo. — Si raccomanda che nessuno manchi trattandosi di cose importanti.

R. Tribunale Circolare

Utileggiate in tempo di guerra a Rovigno

È continuato ieri mattina il processo contro i Dapas e compagni, i quali durante l'evacuazione di Rovigno, tennero badoira nella villa dell'Avv. Depiera e vi asportarono capi di vestiario, biancheria ed oggetti diversi. Dopo l'audizione dei testi, esaurita l'assunzione delle prove e la lettura degli atti, il cons. Cegnar, presidente della corteo disse facoltà di parola al Procuratore di Stato, avv. dott. Steffè, il quale sostenne l'accusa e chiese condanna.

Tennero successivamente le arringhe gli avv. Dalla Zona Certenizza, Devescovi, Devescovi Giorgio e Davanzo. Essi sostennero che il tribunale non era il foro competente e che spettava ai giurati di decidere in causa. L'avv. Dalla Zona e l'avv. Certenizza fecero prevalere come elemento di difesa l'osservazione dell'avv. Bregato il quale essendo risultato dal processo che gli accusati sono stati spinti dalla fame a commettere i furti, rinuncia come rappresentante la parte civile ad ogni pretesa d'indennizzo.

Sentenza

La corteo si ritirò e, dopo lunga deliberazione, e pronuncia sentenza:

Dapas Eufemia e Francesco viene condannato a 5 mesi di carcere, gli espiati. Fausta Francesca a 3 mesi, pena in parte espiata.

Dapas Antonio a 2 mesi, gli espiati. Dapas Francesco assolto.

Chiri: Maria a 3 mesi di carcere in parte espiati.

Masserotto Giovanna a 4 mesi di carcere. Benussi Ant. a 3 mesi di carcere.

I difensori insistono gravame di nullità e domandano copia della sentenza.

Il P. M. interpone ricorso contro la mancanza di pena.

La corteo era composta del pres. cons. Cegnar e dai giudici votanti cons. dott. Colombis Devetach e Silvestri.

CINE E VARIETA'

Teatro Alhambra

Battimani agli artisti dopo ogni esibizione. Programma attraente, frequentazione soddisfacente.

Cine Leopoldo

Oggi il IV episodio del capolavoro "Sinbad il marinaro".

Cine Ideal

«Carmen» viene replicata oggi. Domani «La Mano di Fatma», splendida interpretazione di Rita Joliva la bella superstita del Justitiano.

Cine Garibaldi

Si replica «Ultima Recita» che piace molto.

Cine Minerva

Molto concorso di pubblico, applausi come di solito Bruni e Calse, anni sta la Silvi. Oggi un nuovo lavoro cinematografico: «Concilia Diabolica» grandioso dramma d'avventura in 4 atti e attraente programma di varietà.

Cine Italia

Oggi nuovo programma della massima importanza.



— Bon giorno; la prego se qua la redazione dell'amministrazione dell'Azione? — Si cocolo. — Ben ecco qua la mia fotografia e me raccomando il premio. La me guardi son tel o non son bel? — Bellissimo. — Me clamo Bellino, son fio de mia mama.

Grandiosi arrivi

Vestiti fatti da Uomo

bleu, neri, e moda in tutte le grandezze

Finissima qualità-Esecuzione speciale

PREZZI DI CONVENIENZA

IGNAZIO STEINER :: SUCC.

Piazza Foro POLA Piazza Foro

SPORT

Attenzione alle cantonate sfg. "Marius".

Il corrispondente sportivo di un giornale locale è di un amenità semplicemente straordinaria.

Volevamo fare della critica è uscito nel suo ultimo articolo di carreggiata. Ha voluto criticare l'operato del signor Bonicicoff accusandolo di una partigianeria inesistente trattandolo pure d'incapace.

Sappia il signor "Marius" che prima di permettersi di fare una critica serena, deve essere a conoscenza perfetta dell'argomento di cui vuol trattare! e ciò non è per lui.

Tutto quello che ha esposto oltreché ad essere equo sbalato fa intravedere in lui il partigiano di una causa.

Ora se un corrispondente sportivo ha una causa da difendere è soltanto quella della giustizia e dell'imparzialità e lo deve comprendere che la sua non è imparzialità.

Ma lo sa lei signor "Marius" il significato di "pontifex"? Bonicicoff non si è mai e poi mai sognato di essere il "frenco" del nero stellati e perciò nella perfetta impossibilità di avere del "pontifex" comprende?

Un corrispondente poi che minaccia nei suoi articoli un'arbitrio! Ma son cose senza precedenti. Il voler abbassare la dignità del corrispondente tutti a quel livello equivo! Vale l'imbastardire al sommo grado ciò che deve rimanere al disopra di ogni contrasto di parte. Che lei pensi a difendere la sua società siamo d'accordo ed è troppo logico! ma non faccia per l'amor di Dio il corrispondente!!

Angelemè.

— Dove vai questa sera? — ALL'ALHAMBRA!

Dalla Venezia Giulia

Taccagnerie

Parenzo, 25. Il segretario del popolo del fascio "A. Grabar" ci manda:

Mentiamo a sapere che dopo tre mesi dell'incendio scoppiato negli Uffici provinciali, già operai e popolane che accorsero numerose sul luogo a prestar l'opera loro di spegnimento non hanno ancora percepito nessun compenso per l'opera loro prestata in quell'occasione.

Anzi v'è di peggio: l'assicurazione generale vuole rimborsarci con sole tre lire per ciascuno. (Non è d'augurare all'Amministrazione provinciale un altro incendio!)

Gli operai però hanno presentato ben tosto una domanda alla suddetta società chiedendo che l'opera loro, valda a far cosa, fosse maggiormente compensata e la Giunta provinciale appoggiò l'istanza. Passò del tempo e non ottenendo nessuna risposta gli operai sollecitarono la società telegraficamente; ma ahimè!... Non è peggio sordo di chi non vuol sentire!...

Che resta ancora?... Rivolgarsi alla Giunta provinciale. Ed anche questo fecero i pazienti operai senza ottenere da nessuna parte evasione alcuna.

Di chi sia la causa di tutto ciò non sappiamo, sappiamo soltanto che a voler far apposta per stancare gli animi più onesti non si troverebbero sistemi più pratici.

Vogliamo sperare che da qualche parte verrà presa la cosa in seria considerazione e intanto attendiamo di dire l'animo nostro in proposito e alla Società e alla Giunta provinciale.

Festa nazionale

Bogliuno' 25. — In occasione dell'anniversario dell'entrata in guerra dell'eroico esercito italiano, vi fu tenuta una festaciuola. Vi accorse la popolazione di tutta la borgata, mostrando così il loro sentimento il loro amore verso la Grande Patria.

Il commissario straordinario di qui, signor Ferrara, aprì la festa rivolgendosi alla popolazione parole calde ed affettuose per il loro numeroso intervento. Indi presentò al pubblico il maestro Decarolis che tenne un discorso, illustrandone l'amore e l'affetto che la Patria portò sempre per queste terre. La festa proseguì fino a tarda ora con la danza.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editori: Società editrice "L'azione" De Berti & C. Tip. tipografica della Società editrice "L'azione".

Pattinaggio Minerva

oggi

Ballo e Concerto

principio alle 7 pom.

COMUNICATO

Le sottoscritte Fabbriche di acque gazoze trovano di rammentare a tutti gli esseri che ameranno bibite gazoze, che le fiasche vuote dei sifoni e delle passarette ed a queste devono esser restituite regolarmente.

La mancata restituzione alla fabbrica, di cui l'uomo di solito è ostensibile tanto sulla fiasca che sulla valvole di metallo o la vendita a terzi delle surriscette fiasche o rivestendo il reato di appropriazione indebita, le sottoscritte procederanno in via penale contro i contravventori e contro coloro che, sotto qualunque pretesto, ne faranno finta e ciò in base alle disposizioni del codice penale generale.

Del pari portano a conoscenza degli interessati che a nessuna Fabbrica è permesso di vendere il proprio fabbricato in fiasche di altra Fabbrica, poiché il nome inciso sulla fiasca stessa vale anche quale marca di fabbrica e qualunque contravvenzione in questo riguardo viene punita in base al par. 23 della legge sulla tutela delle marche di fabbrica con multa di lire 500.— sino a lire 2000.— od arresto di 3 mesi sino a 1 anno, impregiudicata un'eventuale azione per risarcimento di danni.

Constatando infine alle sottoscritte che certi esseri oscuri continuano ancor sempre ad acquistare tanto bottiglie da passerette come fiaschi di sifoni vuoti a prezzo irrisorio, che rompono per far sparire le tracce del proprietario e rivendono separatamente i rottami di vetro ed il metallo dopo averlo fuso, avvertendo questa razza di briganti che al caso procederanno contro di loro senza remissione.

Invitano pertanto tutti i detentori di fiasche di restituire prontamente al loro proprietario.

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

Ovunque si affermò la Crema Marsala DEPAUL



LA GORGONA. Fabbriche acque Gazoze G. Cuzzi, Domenico Gorlato, G. Scracin.

Lunedì 31 maggio apertura della Sartoria da uomo Tomadoni & Mattiassi. Ultimi modelli VIA GIULIA N. 5 Eleganza Solidità

GONOIPI BLENORRAGIA acuta o cronica cistite, uretrite, ecc. Pillole GONOIPI. Insuperabile combinazione scientifica di medicinali balsamici, antisettici e sedativi, d'uso comodo, e ben accette anche agli stomaci più delicati. PRESSO LE FARMACIE. Per posta L. 8,70 anticipate allo STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO E. BONACINA & C. - Milano, Via Vitruvio, 3

Banca Commerciale Italiana CAPITALI E RISERVE L. 375.956.250 TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA Sede di TRIESTE - Via Roma 73 Filiali nel Regno 3 Filiali all'Estero

Illustration of two children's faces above a diamond shape. Text: 'Il Proton fa bene ai bambini'. In vendita presso tutte le Farmacie della Città

Arrivata grande partita VINO BIANCO col piroscavo "Budapest" acquistato al molo San Tomaso. Prezzi di assoluta concorrenza INGRAVALLE

AVVISO!!! Le sottoscritte fabbriche di acque gazoze partecipano alla loro Spett. Clientela che in seguito al continuo rincaro delle materie prime si vedono costrette ad aumentare di 10 cent. il prezzo delle passarette e le venderanno a cominciare da sabato 29 corrente a cent. 40 al pezzo. Il prezzo dei sifoni rimane per ora inalterato. Fabbriche di acque gazoze G. Cuzzi, D. Gorlato, G. Scracin

FRA GIORNI Concerto vocale sostenuto dal coro cav. Pietro Ciscutti

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini...

Primo Gabinetto Dentistico concessionato: G. GORLATTO & C. - Via Zaro 4

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

AFFITTASI camera ammobiliata presso signora sola. Via Sissano 37. 10410A

AFFITTASI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini.

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Scaglia 51, II. sinistra. 10412A

AFFITTASI camera ammobiliata con luce elettrica e bagno. Via Inghilterra 13, I. 10415A

AFFITTASI quartiere di camera e cucina Rivolgerti all'amministratore Antonio Bacchia.

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Giustiniana 1, III p. destra. 10437A

CAMERA ammobiliata con camera libera in villa affittasi. Via Battisti 29. 10430A

STANZA ammobiliata con camera libera affittasi. Via Epulo 4, II. 10418A

AFFITTASI prontamente bella grande stanza ammobiliata Via Tarini 5, II. sinistra. 10445A

RICERCA DI ALLOGGI

CERCO appartamento due camere ammobiliate e cucina possibilmente centro. Offerte all'Azione. 10420B

CERCASI bella stanza ammobiliata con luce elettrica centro Port'Aurea. Offerte all'Azione. 10439B

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI ragazza di servizio Via Inghilterra 12, II. 10390C

CERCASI ragazza di servizio per piccola famiglia. Via S. Felicità 4, II. 10419C

BRAVA donna per tutti lavori domestici e capace cucinare cercasi prontamente per piccola famiglia. Casropola 31, II. 10423C

CERCASI ragazza per studio fotografico E. Mioni Via Scaglia 67. 10426C

CERCASI brava domestica stabile oppure donna di servizio. Via Zaro 12, II. 10431C

RAGAZZETTA per alcune ore al giorno cercano coniugi soli Viezzolo. Via Sissano 29. 10385C

CERCASI donna e ragazza di servizio. Via Carlucci 63, I p. 10435C

RICERCA DI LAVORO

DONNA offerta per tenere bambino anche allattarlo. Via Muzio 12. 10444D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B) VENDESI bilancia con pest. Via Inghilterra 12, II piano. 10397E

VENDESI mobili usati. Via Rosanda 13. 10404E

VENDESI mobili usati. Rivolgerti: Via Kandler 37, II piano. 10413E

DA VENDERE una bicicletta da corsa con gomme di ricambio un mandolino, apparato fotografico 6x9 con accessori, uccelli d'ogni specie e gabbie. Via Badoglio 21, II destra. 10414E

VENDESI una pompa per cisterna, due pezzi ringhiera ramo scali, e una meda fieno. Via Ostilia 186. 10409E

VENDESI macchina da cucire. Via Nascingura 5, II. Berlosa. 10432E

VENDEREBBESI due vacche. Fondo Zuliani 10443E

VENDESI prontamente macchina da cucire, lampada gas e bollitore dalle 18 in poi. Via al Prato 6. 10434E

DA VENDERE un carrello con due ruote. Rivolgerti Carrozieria Coverlizza. Via E. F. Savoia 10. 10436E

VENDESI mobili di cucina e biancheria. Via Cesia 20. 10417E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F) ACQUISTEREBBESI ombrellino offerte all'Azione. 10320F

CERCASI in affitto pianino ovvero piano a coda. Offerte all'Azione. 10421F

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H) CORONE fierini argento, compero a prezzi altissimi. Civo Cornelio 4, pianoterra. 10354H

BURRO da tè naturale fresco ogni giorno all'ingrosso e al dettaglio. Mazzari. Sissano numero 14. 10384H

VENDESI casetta due piani. Rivolgerti Sivagnaga 5. 10416H

VENDESI piccola cartoleria causa partenza. Buona posizione, bene avviata. Rivolgerti Agenzia d'affari Via Abbazia 2. 10429E

"ALBIONI" crema per calzature bianche, qualità insuperabile. Vendita all'ingrosso e al minuto nel magazzino utensili per cucina e chincaglierie. Romano Baldini Via Fillbergo di Savoia 7. 10441H

IMPORTANTE PER LE MASSAIE! Dove si trova olio d'oliva, aceto prima qualità a prezzi di concorrenza? Tutto presso Dominis. Via Marianna 7. 10443H

CORRISPONDENZA PRIVATA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (I) LIEBE - Egli verrà prima settimana mese prossimo comunicando giorno procura liberà massima sincerità scrivi per ragioni - Raccomando prudenza e calma tutti i bacì. 10439I

Pattinaggio 'Excelsior' oggi Ballo e Concerto dalle 8 alle 11 pom. Domani domenica Prima grande GARA DI HOCHEY Principio alle ore 7

Grande Stabilimento Sartoria "UNIONE", Telefono 57 - POLA, via Spicola 12 - Telefono 57. Stoffe di Moda novità. Confezione speciale ultima moda. Prezzi di assoluta concorrenza.

BANCA ITALIANA DI SCONTO. Tutte le operazioni di Banca. UNION EXCELSIOR. Vini Spumanti CINZANO VERMOUTH.

VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH. Rappresentante per Pola ed Istra Giovanni Germoglio - Pola Via Kandler 26 - Telefono 33.

Cine-Teatro varietà "Alhambra". Oggi nuovo programma. Transatlantic. Meraviglioso cine-dramma d'avventure in cinque episodi. Protagonista: Miss PEARL WITHE. Oggi III Episodio: "Le rose rosse" - "La Goletta e la Pantera".

Nel turbine della vita. Novelle di BRUNO SPERANI. (Continuazione: vedi numeri precedenti) Anche l'alberghetto, situato di fronte alla villa, aveva fatto del suo meglio per non sgombrare, con l'aiuto dei villeggianti che si trovavano tutti là riuniti in quel giorno sereno.

Colpi di fucile e spari di mortaretti partivano a brevi intervalli dalle frazioni più o meno lontane dello sparpagliato comune, e l'aria portava a folate il suono delle campane e campanelle di tutte le chiese e prese nei nel dintorno. Tra le fanciulle che formavano la corte terrena della celeste Regina, abbondavano naturalmente i bei visetti, le folte capigliature, gli occhi fosforescenti, poiché usavano scegliere fra le belle. A giudizio degli uomini, emergeva su tutte le altre la figliola minore degli alberghieri Andriani, la giovinetta Meropa.

Accolte, generalmente, dalla piccola scontrosa. Fin da quel tempo, appena s'accorgeva di essere riservata, si copriva il volto e se poteva scappasse, scappava. Ella conservava ancora gran parte di quella ritrosia infantile, una certa rustichezza, quasi un istinto di sentirsi sempre così ammirata - ella diceva «seccata» - per le sue qualità esteriori. Non pochi là chiamavano superba, sprezzante, mentre ella si sentiva quasi avvilita da quegli omaggi troppo spesso alla vanità di quel sovrano ostilità delle compagne e perfino della sorella, che le invidiavano quei maledetti complimenti. Tra tutti, la sola famiglia Narboni era riuscita ad acquistare la piena confidenza della piccola rusticana. La moglie dell'ingegnere, in povera signora Argia, rimasta vittima di un disastro ferroviario, era stata per la fanciulla come una seconda madre: - Teodoro - il giovinetto figlio del Narboni - più che un fratello. Dopo l'immane disgrazia, tutto era cambiato. In quel momento ella fremeva di trovarsi là, quasi contro il cancello della villa. Come avrebbe voluto essere a casa nella sua cameretta! Aveva tanto pregato che le venissero dal fare quella parte, e che era accollerata sottomettersi. Sul balcone della villa stavano molti signori e signore: parte villeggianti in visita; parte ospiti dell'ingegnere.

AVVISO. La fabbrica di Acque Gazose e Passarello G. CUZZI. si prega avvisare la Sua Spett. Clientela di aver riattivato l'esercizio rimasto chiuso alcuni mesi. La vendita di sifoni e passarelle comincerà giovedì 27 mese corrente.